

LABORATORIO

Tradurre il gerundio e il gerundivo

Per tradurre correttamente il gerundivo è utile seguire alcuni passaggi che possono essere così schematizzati:

fase 1

- Distinguere il gerundio dal gerundivo

Gerundio → nome verbale che costituisce la declinazione dell'infinito presente usato in funzione di sostantivo. Ha sempre valore attivo.

Gerundivo → aggettivo verbale che concorda in genere, numero e caso col sostantivo a cui si riferisce ed esprime l'idea di dovere o di necessità. Ha sempre valore passivo

fase 2

- Se il gerundivo non fa parte di una perifrastica passiva, distinguere se è usato in funzione attributiva o predicativa.

F. attributiva: concorda con un sostantivo o un pronome ed esprime l'azione verbale in sé, senza determinazioni di tempo.

F. predicativa: ha la funzione di predicativo dell'oggetto ed esprime scopo o intenzionalità. In italiano si rende di norma con la preposizione «da» seguita dall'infinito presente attivo.

fase 3

- Se il gerundivo fa parte di una perifrastica passiva analizzare il tempo verbale e individuare, se presente, il dativo d'agente.

Perifrastica passiva: coniugazione verbale costituita dal gerundivo e dalle voci del verbo *sum*. Esprime l'idea della doverosità o della necessità dell'azione e ha sempre valore passivo. Il complemento d'agente, quando c'è, è espresso in dativo (dativo d'agente).

Gen.	<i>amandi</i> , di amare
Dat.	<i>amando</i> , ad amare
Acc.	(ad) <i>amandum</i> , a/per amare
Abl.	<i>amando</i> , con l'amare

I	<i>amandus</i> , <i>a, um</i> = da amare, che deve essere amato
II	<i>videndus</i> , <i>a, um</i> = da vedere, che deve essere visto
III	<i>mittendus</i> , <i>a, um</i> = da mandare, che deve essere mandato
IV	<i>audiendus</i> , <i>a, um</i> = da ascoltare, che deve essere ascoltato
mista	<i>capiendus</i> , <i>a, um</i> = da prendere, che deve essere preso

spes pugnae vincendae

→ la speranza di vincere la battaglia
(lett. della battaglia da vincere)

Opus difficile perficiendum suscepit.

→ Ha intrapreso un'opera difficile da portare a termine.

Tibi reliqui libros legendos.

→ Ti ho lasciato dei libri da leggere.

Costruzione personale: c'è un soggetto espresso in nominativo, con il quale il gerundivo concorda in caso, genere e numero.

Pacta nobis servanda sunt

a) I patti sono da rispettare **da noi**.

b) I patti devono essere rispettati **da noi**.

b) **Noi** dobbiamo rispettare i patti.

Costruzione impersonale: non c'è un soggetto espresso, il gerundivo è al neutro singolare e *sum* alla 3ª pers. sing.

Pugnandum est.

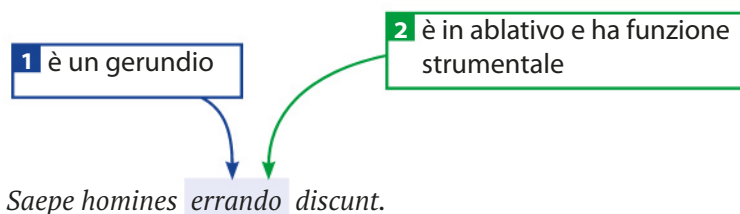
Bisogna / Si deve combattere.

Nobis pugnandum est.

Si deve combattere **da parte nostra**

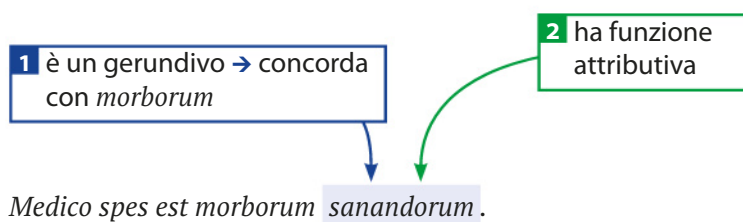
→ **Noi** dobbiamo combattere.

ESEMPIO GUIDATO 1



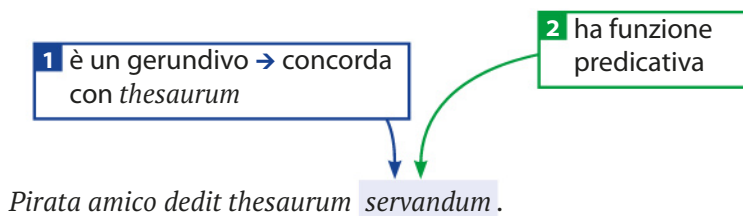
TRADUZIONE: Spesso gli uomini sbagliando (con lo sbagliare) imparano.

ESEMPIO GUIDATO 2



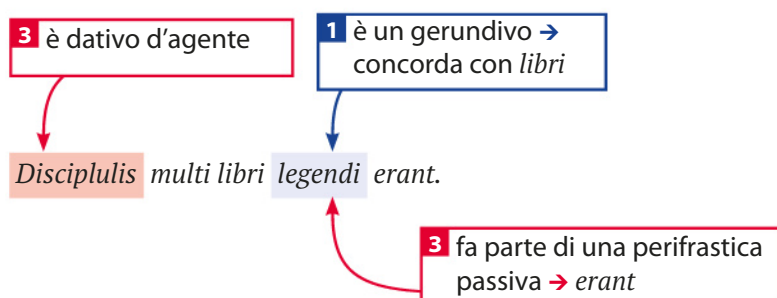
TRADUZIONE: Il medico ha la speranza di guarire le malattie.

ESEMPIO GUIDATO 3



TRADUZIONE: Il pirata ha dato a un amico un tesoro da custodire.

ESEMPIO GUIDATO 4



TRADUZIONE: Gli alunni dovevano leggere molti libri.

1. Dopo avere tradotto la seguente versione, riporta nella tabella tutti i gerundivi, analizzali (caso, genere, numero) e indica la loro funzione (valore attributivo, valore predicativo, perifrastica passiva).

Poggio Bracciolini, “Una storia divertente”

(dalle *Facetiae*)

Poggio Bracciolini, fra i più importanti esponenti dell’umanesimo europeo, ebbe il merito di riportare alla luce alcuni importanti manoscritti latini, fra i quali due orazioni di Cicerone e l’*Insitutio Oratoria* di Quintiliano, che giacevano dimenticati nell’abbazia benedettina di San Gallo. Oltre alle Lettere e ad alcuni trattati, la produzione latina di Poggio Bracciolini comprende le *Facetiae* o *Liber facetiarum*, una raccolta di divertenti aneddoti dalla quale è tratto il seguente racconto, che ha come protagonista un vescovo avido di denaro.

Dall’introduzione

Multos futuros esse arbitror qui has nostras confabulationes ut res leves et viro gravi indignas reprehendant. Quibus ego respondebo nostros Maiores, prudentissimos ac doctissimos viros, facetiis, iocis et fabulis saepe delectatos esse.

De Sacerdote Qui Canicŭlum Sepelivit

Erat sacerdos rusticanus in Tuscia admodum opulentus. Hic canicŭlum sibi carum, cum mortuus esset, consilium cepit in coemeterio sepeliendi. Sensit hoc Episcopus et sacerdotem veluti maximi criminis reum sceleris puniendi causā vocat. Sacerdos, qui animum Episcopi satis novērat, quinquaginta aureos secum deferens, ad Episcopum venit. Qui sepulturam canis graviter accusans, sacerdoti poena accipienda esse statuit et ad carceres eum duci iussit. Hic vir sagax: ‘O Pater,’ inquit, ‘si noscēres («se sapessi») qua prudentia canicŭlus fuit, non mirarēris quod sepulturam inter homines meruit; memoria eius colenda est quia caniculus fuit plus quam ingenio humano, tum in vita, tum praecipue in morte. “Quidnam hoc est?” ait Episcopus. “Testamentum” – inquit sacerdos – “in fine vitae condens, cum sciret egestatem tuam, tibi quinquaginta aureos ex testamento reliquit, quos mecum tuli.” Tum Episcopus et testamentum et sepulturam comprobans, accepta pecunia, sacerdotem absolvit.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Gerundivo	Caso, genere numero	Funzione

- Nel testo è presente anche un gerundio, quale?

2. Completa le seguenti frasi utilizzando il costrutto del gerundio.

1. Questo è il momento di parlare (*loquor, ěris, loqui*).

Tempus hoc est

2. Il mio animo è pronto a combattere (*pugno, as, are*).

Animus meus paratus est

3. Gli alunni imparano leggendo (*lego, is, ěre*) e scrivendo (*scribo, is, ěre*).

Discipuli discunt

3. Completa le seguenti frasi utilizzando il costrutto del gerundivo e, se possibile, del gerundio.

1. È tempo di arare (*aro, as, are*) il campo.

Tempus est

Gerundio:

2. Sono stati indetti i comizi per eleggere (*eligo, is, ěre*) i consoli.

Indicta sunt comitia

3. Non c'è alcuna gloria nel disprezzare (*contemno, is, ěre*) i poveri (*pauper, pauperis*).

Nulla gloria est

4. La speranza di vincere (*vinco, is, ěre*) la battaglia incitò i soldati.

Spes *milites excitavit.*

Gerundio:

5. Molti uomini combattono per difendere (*defendo, is, ěre*) la patria.

Multi homines pugnant

6. È diventato famoso compiendo (*facio, is, ere*) un crimine (*facinus, facinoris*).

Clarus factus est

Gerundio:

4. Completa le seguenti frasi utilizzando la coniugazione perifrastica passiva.

- 1.** Dobbiamo dire la verità.

Nobis

- 2.** Nessuno deve dire il falso.

Falsum

- 3.** Mentre parla il comandante i soldati devono tacere.

Dum dux loquitur

- 4.** Non dobbiamo invidiare gli amici.

Amicis

- 5.** Tutti devono sopportare la cattiva sorte.

Res adversae

- 6.** Ti chiedo che cosa devo fare.

Ex te peto

- 7.** Dico che non bisogna combattere.

Dico

- 8.** Accade che io debba partire.

Accidit ut

- 9.** Dico che dovrai tornare.

Dico tibi

- 10.** I giovani devono rispettare gli anziani.

Senes

- 11.** Non bisogna mai perdere la speranza.

Spes numquam

- 12.** Domani dovremo partire da Roma.

Cras Roma